



CIRSDe

---

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Centro Interdipartimentale di Ricerche  
e Studi delle Donne

## RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO ACCADEMICO 1999-2000

Il Centro, attivo dal 1991, svolge attività di ricerca, di didattica avanzata, di formazione e consulenza per studenti, laureandi/e, dottorandi/e, organizza convegni, seminari e incontri e ha un'attività di consulenza verso l'esterno.

E' punto di riferimento per i programmi Socrates nell'area dei *Women's and Gender Studies*. Tra i promotori di un progetto di Associazione europea per la promozione dei *Women's Studies*, fa parte dell'AOIFE (Association of Institutions in Feminist education and research in Europe), costituita nel 1996 e riconosciuta nel 1998 dalla Commissione Europea, che gestisce la rete tematica ATHENA (Advanced Thematic Network for Activities on Women's Studies).

Mette a disposizione di studenti e studiosi/e una sede, una piccola biblioteca specializzata e alcuni strumenti di consultazione di banche informatiche sui WS. Ha un proprio sito web; pubblica, in un quaderno semestrale ("Quaderni di donne & ricerca"), contributi inediti di ricerca o di riflessione sulle tematiche di genere; e pubblica una guida annuale dei corsi che, nell'Università di Torino, facilitano un percorso in WGS ("InOltre i Corsi. Guida al femminile dell'Università di Torino").

### 1. Attività di ricerca

- "*Progetto Mali*". Nel corso dell'a.a.1999-2000 il Cirsde ha proseguito l'attività di ricerca-azione che sta conducendo da tempo in diverse aree del Mali nell'ambito dei programmi di cooperazione decentrata e politiche di sicurezza alimentare cofinanziati dalla Regione Piemonte. In particolare, nell'ultimo anno il CIRSDe è intervenuto come partner entro progetti presentati dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e dalle Ong CISV e APS e in tale ambito ha curato soprattutto gli aspetti di genere degli interventi, collaborando sia con le proprie competenze sia con l'apporto di altre esperte e con l'invio di studenti in *stage*.

Le esperienze fatte in questi anni hanno continuamente riproposto il carattere di particolare complessità che si presenta nella impostazione e realizzazione di interventi relativi alle attività delle donne, poiché le dimensioni strettamente tecniche concernenti le modalità di lavoro o le attrezzature non sono separabili (e ancor meno lo sono nel caso delle attività di sussistenza) dal contesto delle dinamiche di genere secondo cui si modellano i rapporti in famiglia e nelle comunità dei villaggi. E' perciò proseguito l'impegno per tenere conto di questa molteplicità di aspetti tanto a livello concreto (in sede di individuazione delle iniziative più efficaci da proporre) quanto a livello teorico (in sede di approfondimento sulle categorie che orientano il lavoro).

In particolare, va segnalato che in una delle aree di lavoro (nella zona di Kolokani) da un lato sono proseguiti gli interventi già in corso per rafforzare le forme organizzative delle donne, realizzando momenti di formazione alla gestione dei fondi di microcredito istituiti per dare sostegno ad attività da cui esse possono ricavare qualche reddito. D'altro lato, gli ottimi risultati riscontrati sul terreno a seguito dell'intervento già realizzato nel 1999 per rivalorizzare la rete tradizionale di assistenza al parto e promuoverne l'integrazione con il sistema sanitario moderno hanno indotto ad estendere l'esperienza ad altre zone, tramite tre *ateliers* di formazione rivolti a levatrici tradizionali.

Sono inoltre state stabilite relazioni con il CEDREF-GED, centro di formazione e ricerca su questioni di genere e sviluppo, con cui è stata impostata una collaborazione relativa

all'indagine compiuta a Bamako e Niafunké da una delle studenti inviate in *stage*, avente per oggetto le attività generatrici di reddito svolte dalle donne. Tale collaborazione ha portato a definire una prima griglia di indicatori da utilizzare nella valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, considerandole non soltanto dal punto di vista strettamente economico, ma anche in relazione a quanto le donne ne possono trarre per una maggiore forza e autonomia nei loro rapporti con la famiglia e la società del villaggio. Su tali argomenti c'è l'intenzione di cercare di continuare il confronto, per un approfondimento di aspetti che sono di forte interesse per il CIRSDe.

- "*Studio comparato a livello europeo sui diplomi, titoli di studio e sbocchi professionali negli studi delle donne, di genere e femministi*". La ricerca, che fa parte del progetto ATHENA dell'AOIFE, è stata avviata nel marzo del 1999, sulla base di un'impostazione concordata con i partners europei (12 Università) in incontri tenuti a Nordwijk (Olanda) e Tromsø (Norvegia). Essa è parzialmente sostenuta da un finanziamento C.R.T. Conclusa una fase di indagine preliminare sullo stato dei WS nelle varie realtà locali, la ricerca, di durata triennale, prevede un'analisi comparata in due direzioni specifiche:

- una conoscenza approfondita dello stato dei curricula di *Women, Gender, Feminist Studies* (WGF Studies): percorsi curricolari, diploma di laurea, o moduli didattici, riconosciuti come qualificanti per nuove opportunità di lavoro;

- un'indicazione delle possibilità di legami fra i programmi di WGF Studies europei e il mercato del lavoro, e l'individuazione delle strategie atte a rendere visibili le esigenze del mercato del lavoro (pubblico e privato) per i/le laureati/e in questo settore di studi.

Nell'ambito della ricerca europea, il gruppo del CIRSDe di Torino è responsabile di una ricerca sulle aspettative dei/delle studenti per quanto riguarda la scelta dei corsi, seminari, eventuali moduli dei WGS Studies. Nella primavera del 1999 ha distribuito un questionario agli studenti dei corsi dell'Università di Torino che trattavano argomenti di WGS. Sulla base delle risposte (circa 120), è stata condotta una prima analisi. Il questionario è stato riproposto nell'anno accademico 1999-2000 ed ora sta per essere ultimata la sua elaborazione. In seguito il gruppo, formato da Diana Carminati, M. Grazia Fischer, Paola Pallavicini, e da Chiara Bertone, cercherà di dare una valutazione dei risultati. Diana Carminati, come rappresentante del CIRSDe nell'attività di ATHENA, nel panel 1a, ha partecipato alla riunione di Bologna del 29 settembre 2000, in cui si è discusso la prosecuzione della ricerca e l'organizzazione del lavoro per il secondo e terzo livello.

- *Oltre la memoria: la città delle donne*. Il progetto, coordinato da Paola Pallavicini, prevedeva la costituzione di una banca di testimonianze orali di donne operanti in associazioni, strutture istituzionali, gruppi informali femministi/femminili del territorio cittadino. Il progetto, attivata la fase di rilevamento delle interviste, ha subito un arresto momentaneo nella primavera 2000 a causa di gravi problemi di salute della responsabile. Il materiale elaborato per la definizione del progetto e le risultanze delle prime interviste realizzate hanno tuttavia costituito la fonte per una relazione dal titolo "Who are these memories for? Feminist movements and the generation gap (Italy 1980-1999)" presentata da Paola Pallavicini al Workshop 8 - "Per non dimenticare: memorie politiche di donne in una prospettiva comparata" della IV conferenza europea di studi femministi tenutasi a Bologna il 29 settembre - 1 ottobre 2000. La ripresa della realizzazione è prevista per il gennaio 2001.

- Il CIRSDe, inoltre, è partner di progetti di ricerca/azione presentati per il finanziamento (europeo, nazionale e regionale) da parte di enti pubblici e privati.

## **2. Didattica, formazione e orientamento**

- *Corso di Formazione: "Uomini/Donne. Diseguaglianze e differenze di genere in prospettiva comparata"* (direttrice del corso: Chiara Saraceno; coordinatrici di modulo: Paola Di Cori, Graziella Fornengo, Elisabetta Palici di Suni Prat, Franca Balsamo)

Nei mesi di Marzo-Maggio 2000 il CIRSDe ha tenuto un corso di formazione volto a fornire una conoscenza di base intorno ai concetti, agli approcci teorici, e alle realtà storiche relative alle

diseguaglianze e differenze di genere nelle società contemporanee. Indirizzato al personale laureato impiegato nei settori della pubblica amministrazione, dell'informazione, dell'organizzazione del lavoro, delle politiche sociali, della giustizia, il corso ha affrontato - con un taglio interdisciplinare e in prospettiva comparata con il caso europeo - i temi del differenziarsi delle concezioni del corpo e della sessualità nella cultura del XX secolo, della definizione e analisi di discriminazioni e diseguaglianze di genere nel mercato del lavoro, della regolamentazione giuridica dei rapporti di genere, e del rapporto tra ideali e realtà delle forme di famiglia nella definizione delle politiche sociali. Strutturato in quattro moduli didattici e due laboratori multimediali, per un totale di cinquanta ore, il corso ha coinvolto diciassette docenti afferenti ai Dipartimenti di Antropologia e Scienze del Territorio, Economia, Scienze Sociali, Storia, e Studi Giuridici delle Università di Torino, Urbino, e Vercelli, e testimoni qualificate con funzioni di responsabilità nel settore delle politiche pubbliche.

Le iscrizioni hanno coperto il totale dei posti disponibili (40); alta è stata la richiesta di partecipazione di laureande dell'Università di Torino (Facoltà di Giurisprudenza, Lettere, Economia, Scienze della Formazione, Scienze Politiche) cui erano stati riservati 10 posti aggiuntivi (con esonero dal pagamento della quota d'iscrizione).

La frequenza delle/degli iscritti si è attestata su una media costante di 38 presenze a lezione (in orario preserale h.17.00-19.30). A conclusione delle lezioni è stata richiesta alla classe una valutazione (tramite questionario) dei contenuti didattici e informativi del corso: i risultati, assai incoraggianti e utili per l'orientamento della prossime attività formative del Centro, sono consultabili nel rapporto depositato presso la sede del CIRSD e.

- *Didattica on-line*. Nel biennio 1999-2001 il CIRSD e è impegnato nella progettazione, realizzazione, e messa in rete sul proprio sito internet, di un corso multidisciplinare di "Introduzione agli studi di genere".

Il progetto del corso si propone di raccogliere in un unico percorso didattico una rassegna degli sviluppi registrati dagli studi di genere, nei diversi comparti disciplinari, nell'ultimo quindicennio, e di offrire una ricognizione sulle risorse (di didattica e ricerca) attualmente presenti nell'Ateneo di Torino.

Il corso, per il quale è stata prevista un'alta integrabilità alla didattica ordinaria, sarà indirizzato a:

- studentesse e studenti dei primi anni, come integrazione ai contenuti dei corsi ordinari e con funzione di orientamento alla dimensione interdisciplinare degli studi di genere;
- laureande e laureandi: come supporto di inquadramento teorico, metodologico, e disciplinare per i lavori di tesi che assumano/integrino una prospettiva di genere;
- utenti esterni che richiedano una formazione/aggiornamento di livello universitario nel campo degli studi di genere.

La struttura del corso (ideata da Paola Di Cori, Franca Balsamo, Paola Pallavicini - ottobre 1999/febbraio 2000) prevede tre livelli:

- I° livello: tre lezioni introduttive di inquadramento generale che descrivono l'evoluzione storica, concettuale, e tematica, e lo svilupparsi dell'intreccio disciplinare che caratterizza attualmente il campo degli studi di genere.

- II° livello: moduli didattici (unità base del corso), ad impianto tematico, composti da un numero variabile di lezioni (5/7).

- III° livello: moduli di didattica avanzata (unità documentarie di approfondimento; esempi di percorsi di ricerca; esperimenti di didattica a forte componente multimediale).

Nel periodo febbraio-settembre 2000 sono state commissionate le lezioni introduttive che dovrebbero dar conto delle diverse prospettive disciplinari, oltretutto teoriche; e si sono costituiti 5 gruppi di lavoro per l'elaborazione dei progetti didattici relativi a moduli di I livello (coordinatrici: Chiara Bertone, Mariella Berra, Manuela Naldini, Elisabetta Donini, Carmen Concilio). Il 27 giugno 2000 e il 6 luglio 2000 il CIRSD e ha organizzato due incontri di presentazione del progetto rivolti alle/i docenti dell'Ateneo Torinese interessati a collaborare alla sua realizzazione. A settembre sono stati presentati dalle coordinatrici i progetti di modulo relativi ai temi "Lavoro" (coord. Mariella Berra), "Famiglie" (Coord. Manuela Naldini), "Diritti e cittadinanza" (coord. Chiara Bertone). Parallelamente, nel corso dell'estate, si è proceduto in collaborazione con il personale del CISI - Centro Servizi Informatici dell'Università di Torino

(Aligi Michielis, Tina La Sala, Enrica Caprioglio- web designer) alla definizione del format grafico del sito e della architettura informatica del corso: a settembre il team "tecnico" ha iniziato a lavorare alla programmazione informatica del sito. La messa in rete dei primi moduli e il collaudo dell'architettura del corso è prevista per i mesi di novembre-dicembre 2000. Nel periodo gennaio-febbraio 2001 si procederà alla messa in rete dei primi moduli. L'attivazione della fase sperimentale di utilizzo del corso coinciderà con l'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2000-2001. E' previsto di provarne l'utilizzazione non solo con gli studenti, ma come base di un corso di formazione rivolto all'esterno.

Il progetto, coordinato per la parte organizzativa da Paola Pallavicini, ha ricevuto un finanziamento da parte del Comitato Pari Opportunità della Regione Piemonte.

- Sono state assegnate 6 *borse di studio* finalizzate alla frequenza alla Scuola Estiva di Storia e Culture delle Donne "Annarita Buttafuoco", organizzata dalla Società Italiana delle Storiche, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena e con il Dottorato in Storia delle scritture femminili, alla Certosa di Pontignano (Siena) dal 21 agosto al 2 settembre 2000. L'iniziativa, sostenuta da un contributo del Rettorato dell'Università di Torino, ha registrato un notevole interesse da parte di laureande e dottorande, a conferma dell'esistenza di una crescente domanda di formazione nel campo dei WS.

- Sono stati assegnati 2 *contributi*, destinati a laureande/i o studenti, per le spese di iscrizione alla 4<sup>th</sup> European Feminist Research Conference, che si è tenuta a Bologna tra il 28 settembre e il 1 ottobre 2000.

- All'interno di diversi corsi delle varie facoltà sono stati offerti, da parte delle docenti afferenti al Centro, seminari o moduli monografici specificamente orientati ad esplorare le dimensioni di genere nelle tematiche disciplinari trattate. Alcuni di questi seminari sono stati aperti anche a studenti non iscritti allo specifico corso. Questo tipo di offerta didattica ha trovato più esplicita formulazione nell'anno in corso ("2000-2001), come si evince dalla guida "InOltre i Corsi. Guida al femminile dell'Università di Torino ", n. 7, pubblicata a cura del CIRSD e nell'ottobre 2000.

- Le docenti e ricercatrici afferenti al Centro offrono consulenza bibliografica e di orientamento teorico metodologico agli studenti e studentesse che svolgono tesi su argomenti attinenti alle dimensioni di genere.

### **3. Scambi internazionali**

Nel corso dell'anno sono proseguiti i rapporti di scambio con le esperienze estere, in particolare attraverso l'associazione europea AOIFE. Dalla primavera 1999 il CIRSD e è impegnato in una ricerca del progetto ATHENA (cfr. sezione Ricerca)

### **4. Consulenza, collaborazioni**

- Dalla primavera 1999 il CIRSD e è partner del progetto "*Alma Mater: percorsi contro l'esclusione sociale e per l'autonomia delle donne*" di cui è titolare l'Associazione Almaterra e che è stato finanziato dal Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della legge 40/98 sull'immigrazione.

In tale ambito il CIRSD e ha contribuito in particolare a impostare una ricerca sull'attività di accoglienza e mediazione, con l'obiettivo di analizzare e approfondire alcune delle caratteristiche e dei processi che fanno sì che la mediazione culturale si presenti come una professione permanentemente in evoluzione, con la continua necessità di saper cogliere le dinamiche che via via si delineano, le priorità che cambiano, i nuovi bisogni che si pongono e le nuove capacità di cui è opportuno attrezzarsi.

Dopo una prima fase di confronto e discussione su quali aspetti individuare come prioritari per l'avvio della ricerca, dalla primavera 2000 si è costituito il gruppo di lavoro di cui fanno attualmente parte le tre mediatrici culturali che operano nel Centro, la coordinatrice dell'area

dell'accoglienza, la referente del gruppo sul lavoro di cura e domestico e due ricercatrici del CIRSDe.

Le riunioni di lavoro, condotte finora come incontri di valutazione e autovalutazione dell'esperienza che giorno per giorno le mediatrici stanno facendo, verranno proseguite e verranno prese anche iniziative all'esterno del Centro.

- *Progetto Spazio Donna 10*. IV Commissione Circoscrizione 10 di Mirafiori. Il CIRSDe ha collaborato alla realizzazione del progetto decentrato dell'Ufficio di Genere del Comune di Torino che prevedeva, tra l'altro, un programma di incontri sul tema della salute della donna.

- *Progetto "Centro Medico Specialistico Integrato di assistenza per i problemi della violenza alle donne e ai minori"*. Maria Piera Mano, che, in rappresentanza del CIRSDe, è entrata a far parte del gruppo promotore per la costituzione del Centro presso l'azienda OIRM-S. Anna, collabora con le iniziative in corso. In particolare nella prima fase si è trattato di mettere a punto e organizzare dei percorsi formativi, cui alcune docenti del CIRSDe partecipano anche come docenti.

- *Aspettative e atteggiamenti rispetto al lavoro e alle prospettive di carriera tra i lavoratori e le lavoratrici dell'ENAIP di Torino*. Il CIRSDe ha collaborato ad un'indagine condotta dall'Ente sui propri dipendenti, all'interno di un progetto NOW finanziato dalla UE. In particolare, in tema di definizione delle competenze maschili e femminili, un gruppo di ricercatrici composto da Sara Dalmasso, Paola Corbellano e Tiziana Nazio e coordinato da Paola Pallavicini, con la supervisione scientifica di Chiara Saraceno, ha condotto un esame e una riqualificazione analitica di un questionario realizzato e distribuito dall'Ente. I risultati dell'indagine - attualmente in corso di pubblicazione - sono stati presentati nell'ambito di un incontro organizzato dall'ENAIP il 30 maggio 2000.

- Il CIRSDe è stato individuato come "istituzione esperta" nei temi delle pari opportunità che viene regolarmente ascoltata in audizioni da parte delle Commissioni Conciliari, in particolare del Comune di Torino.

## **5. Seminari, convegni, incontri**

- 27 novembre 1999. Ad apertura del ciclo di incontri *La salute della donna gestita dalle donne*, si è tenuta, nell'Aula Magna dell'Università, la conferenza di Luciana Tumiati su *Le disfunzioni sessuali femminili*.

- 13 gennaio 2000. Presso il Dipartimento di Economia, Chiara Saraceno e Paolo Villa hanno presentato il volume di Graziella Fornengo e Marila Guadagnini, *Un soffitto di cristallo? Le donne nelle posizioni decisionali in Europa*, Roma 1999.

- 17 gennaio 2000. Nell'ambito degli incontri *La salute della donna gestita dalle donne*, Gioia Montanari ha parlato di *La prevenzione dei tumori femminili*.

- 19 febbraio 2000. Il terzo incontro della serie *La salute della donna gestita dalle donne* ha avuto come tema *Le malattie sessualmente trasmesse*. Conferenza di Cecilia Tibaldi.

- 10 marzo 2000. Nell'ambito degli incontri *La Salute della donna gestita dalle donne*, si è tenuta una tavola rotonda su *La violenza contro le donne*, a cui hanno partecipato: Eleonora Artesio, Wilma Calleri, Vicky Franzinetti, Silvana Quadrino.

- 23 marzo 2000. Nell'ambito del ciclo di incontri *Libri nuovi da sottolineare*, a cura di Luisa Ricaldone e Edda Melon, L. Ricaldone ha presentato il libro di Graziella Bonansea, *Margherita madre d'acqua*, Mantova 1999. Era presente l'autrice.

- 6 aprile 2000. Per il ciclo di incontri *Libri nuovi da sottolineare*, Anna Bravo ha presentato il volume *Cuore di mamma*, a cura di Barbara Mapelli e Marina Piazza, Milano 1999. Oltre alle curatrici hanno partecipato alla presentazione: Franca Balsamo e Diana Carminati.
- 11 aprile 2000. Per la serie di incontri *La salute della donna gestita dalle donne*, Chiara Abbà e Luciana Tumiatì hanno presentato e discusso il tema *Come ci 'ammaliamo' di menopausa*.
- 13 aprile 2000. Per la serie di incontri *Libri nuovi da sottolineare*, Daniela Maldini ha presentato il volume *Per lettera. La scrittura femminile fra archivio e tipografia. Secoli XV-XVII*, a cura di Gabriella Zarri, Roma 1999. Oltre alla curatrice ha partecipato alla discussione Adriana Chemello.
- 4 maggio 2000. Per la serie di incontri *Libri nuovi da sottolineare*, Bice Fubini ha presentato il volume di Susan Quinn, *Marie Curie: una vita*, Torino, 1998.
- 12 maggio 2000. Nell'ambito degli incontri su *La salute della donna gestita dalle donne*, Clementina Peris ha parlato di *Contraccezione e sterilità*.
- 18 maggio 2000. Nell'ambito dei *Libri nuovi da sottolineare*, Anna Maria Crispino e Barbara Lanati hanno presentato il n. 19 di "Leggendaria", dedicato alla *Poesia*. Hanno partecipato alla discussione: Anna Chiarloni, Paola Mastrocola, Anna Nadotti, Luisa Ricaldone.
- 1 giugno 2000. In collaborazione con la Facoltà di Agraria, si è tenuta nell'Aula Magna della Facoltà, una giornata di presentazione e discussione del lavoro fatto in Mali: *Tra formazione e cooperazione. Esperienze di ricerca e di intervento in Mali dell'Università di Torino*. Erano presenti: Bouba Diarra e Diallo Lalla Sy (Università di Bamako, Mali); Sergio Giani (ONG Terra Nuova); Rokia Sanogo (AIDEMET, Mali).
- 9 giugno 2000. *Gender/Women's Studies in Europe. International Workshop of the Wing/Socrates Program*. Alla giornata di discussione, che si è tenuta presso il Dipartimento di Scienze Sociali, hanno partecipato: C. Saraceno, C. Kroops, C. Truman, P. Pallavicini, K. Gomard, M. Michielsen, D. Carminati, F. Zucca, B. Fubini.
- 22 giugno 2000. A conclusione del ciclo di incontri *Libri da sottolineare*, Rita Cavigioli ha presentato il libro di Luisa Passerini, *La fontana della giovinezza*, Firenze 1999. Era presente l'autrice.

## 6. Pubblicazioni

Nell'anno 2000 il CIRSDe ha iniziato la pubblicazione di quaderni di due tipi: a) contributi di ricerca o riflessione sulle tematiche di genere (risultati di ricerca, *work in progress*, estratti di tesi di laurea e di dottorato). Nella fase di avvio dell'iniziativa, il comitato editoriale ha deciso di privilegiare la pubblicazione di lavori di ricerca delle tesi di laurea; b) atti di convegni o di cicli di incontri che presentino una particolare originalità.

Per quanto riguarda il primo tipo sono stati pubblicati:

- Paola Bava, *Marguerite Duras. Una donna contro il Pacifico. Percorsi di vita e di scrittura tra ricchezza e povertà*, "Quaderni di donne e ricerca", n.1, maggio 2000;
- Marta Ferrero, *Tempi di donne in villaggi maliani*, "Quaderni di donne e ricerca", n. 2, novembre 2000.

Per quanto riguarda il secondo tipo, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Letterarie e Filologiche dell'Università di Torino, è uscito:

- Luisa Ricaldone (a cura di), *Incontri di poesia*, Torino, Trauben Edizioni, 2000
- Torino, novembre 2000